

ARTICOLO PER LA GAZZETTA DEL SUD

Mercoledì 27 gennaio 2016, in occasione del Giorno della memoria, mi sono recato a Crotona con la mia classe, la 3° F dell'Istituto Comprensivo Radice-Alighieri di Catona RC, per partecipare alla premiazione del Concorso dedicato a Giovanni Grillo al quale avevamo aderito. La gioia è stata grandissima quando ci hanno proclamati vincitori del 2° premio, con la seguente motivazione "Per aver colto e rilanciato con passione giovanile il messaggio universale di pace che ha caratterizzato la vita di Giovanni Grillo". Abbiamo faticato tanto per realizzare il nostro lavoro iniziato circa due mesi fa. La nostra insegnante di Storia, la prof.ssa Lucrezia Iannò, ci ha proposto di partecipare a questo concorso regionale, e dopo esserci un po' consultati, abbiamo deciso di accettare. Tra i vari lavori da poter realizzare, il mio compagno Alessandro Cartisano ha lanciato la proposta di fare un DVD, per essere originali. Ci siamo dedicati a questo lavoro durante le ore del tempo prolungato. Inizialmente la professoressa ci ha presentato la figura di Giovanni Grillo, soldato calabrese di Melissa, vissuto all'epoca del fascismo, esempio di lealtà, onestà e libertà, deportato nei campi di concentramento per aver rifiutato di obbedire alla politica totalitaria di quegli anni. Avevamo la possibilità di scegliere se trattare l'argomento sviluppando il concetto della pace o quello della libertà e noi abbiamo preferito la pace. Abbiamo dunque iniziato a ricercare documenti storici, foto, oggetti dell'epoca, ci siamo procurati un vecchio residuo bellico arrugginito, un antico spillino della Croce Rossa, foto di una battaglia navale della Seconda Guerra Mondiale, foto bellissime della nostra Calabria e della nostra Reggio, solo poche foto on line e siamo riusciti a fotocopiare la copertina del libro link di Giovanni Grillo. La mia compagna Valeria Genovese ha ridisegnato e colorato la copertina, gli altri compagni hanno disegnato le mani scrivendoci sopra dei pensieri sulla pace. Tutti insieme abbiamo elaborato, guidati dalla nostra insegnante, la poesia "Sia pace", la mia compagna Martina Megali l'ha letta, io ho provveduto ad assemblare il videoclip, con tutti i nostri lavori di ricerca, rispettando la tempistica di tre minuti e stando molte ore seduto in classe, davanti alla Lim. Attraverso il nostro lavoro abbiamo avuto l'occasione di conoscere un uomo semplice ma nello stesso tempo deciso che ha voluto portare le sue idee fino in fondo senza preoccuparsi di finire nei campi di concentramento. La sua storia è la

storia di migliaia e migliaia di uomini, donne e bambini che hanno subito ogni tipo di violenza da un gruppo di individui che si ritenevano superiori. Noi abbiamo scelto di trattare “ la pace” proprio per esprimere la speranza che atrocità come le guerre, il razzismo e lo sterminio non accadano più. Ricordo il forte messaggio della sig.ra Grillo che a Crotona ci ha detto “ Voi ragazzi avete a disposizione l’arma più potente di tutte le armi del mondo ed è l’arma della cultura e della testimonianza siate sentinelle di democrazia”.

LUCA PENSABENE Classe 3[^] F TP

ISTITUTO COMPRENSIVO “ RADICE-ALIGHIERI “ CATONA RC